



IL DIO APOLLO SULLA CASA COMUNALE A CASTEL SAN GIORGIO

E' dal mese di luglio 2013 che al Comune di Castel San Giorgio è partita una campagna mediatica su giornali locali e TV di regime a favore di un Assessore dell'Amministrazione Longanella, che dopo una crisi Mistica si crede il Dio della Luce (nella mitologia greca impersonato da Apollo) e vuole illuminare, dopo mesi di "ombre e dirigenza sprovveduta" alla guida del "giocattolo" San Giorgio servizi S.r.l. in House Providing, le zone più remote del territorio comunale.

Che il novello Apollo di Castel San Giorgio voglia far "luce" sul territorio del comune può solo far piacere all'intera cittadinanza; ma la stessa, in tempi di ristrettezze economiche è interessata anche e soprattutto a come vengono spesi i soldi derivanti dalle tasse pagate.

Ed allora il novello Dio Apollo dovrebbe far luce su come siano realizzati gli ampliamenti di pubblica illuminazione; ci riferiamo a quello in località Codola (via Palmiro Togliatti) ancora in corso di realizzazione ed in completo abbandono (ma già in funzione senza nessun tipo di collaudo giusto per ringraziare un candidato non eletto nelle file della coalizione di maggioranza nelle scorse elezioni) dove "all'ombra" della San Giorgio servizi S.r.l. in House Providing che ha realizzato la parte elettrica dell'impianto, non si sa con quale procedura di "evidenza pubblica" un impresa di Castel San Giorgio ha realizzato le opere edili; secondo quale Progetto e/o studio illuminotecnico tendente ad ottimizzare e quindi economizzare tale impianto, ha portato ad installare parte dell'impianto nel vicino Territorio di Nocera Inferiore ed allacciare parte dell'impianto su quello di tal comune.

E' a lui Dio Apollo che ci rivolgiamo in quanto insieme al suo fido Funzionario Comunale responsabile del settore si recava la mattina per impartire ordini agli operai per stabilire dove e quanti pali di pubblica illuminazione dovevano essere installati. **Alla faccia del "notevole risparmio di energia".**

Oppure faccia luce, lui che può, su come vengono scelti i fornitori e consulenti della società partecipata. Infatti mentre la Società teneva in cassa integrazione straordinaria dei dipendenti motivando tale situazione con la carenza di liquidità dovuta alla mancanza di commesse dal Comune socio unico, la stessa dava incarichi, ovviamente **senza nessuna procedura ad evidenza pubblica** così come previsto per legge, ad un unico avvocato napoletano per un importo di oltre 30.000,00 euro di parcella; faccia luce su come venivano scelte società di consulenza fiscale o di sicurezza sul lavoro in base forse al **grado di parentela di dirigenti comunali o della stessa società**; ovvero sul perché l'Amministrazione Comunale dava in affidamento servizi a Cooperative private per la pulizia dei locali di proprietà o per la raccolta dei rifiuti solidi urbani per importi considerevoli lasciando la Società partecipata a corto di commesse e quindi di liquidità.

Infine Faccia luce sul perché appena la "sprovveduta Dirigenza" ha dato le dimissioni irrevocabili, i Fidi Funzionari Comunali hanno cominciato ad eseguire in poco tempo determine per oltre 150.000,00 euro a favore della società permettendo il pagamento di stipendi arretrati e dando la possibilità al signor sindaco di dire che " Abbiamo voluto dare un nuovo impulso alla san Giorgio Servizi.....".

Faccia luce su come si spendono i soldi dei cittadini di Castel San Giorgio!!!!!!!!!!!!!!

7 Settembre 2013

IL GRUPPO DIRIGENTE